



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Regione Liguria
Vice Direzione Generale del Territorio
protocollo@pec.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it
pierpaolo.tomiolo@regione.liguria.it

Prefettura di Savona
prefettura.prefsv@pec.interno.it

Comune di Savona
posta@pec.comune.savona.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la città
metropolitana di Genova e le province di
Imperia, La Spezia e Savona
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Tribunale di Savona
segreteria.tribunale.savona@giustiziacert.it

OGGETTO: D.P.R. n° 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n° 616/77. Comune di Savona – Palazzo di Giustizia di Savona - Realizzazione di una vetrata in corrispondenza del prospetto lato ponente dell'edificio denominato "Vela".

Ente Proponente: Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.

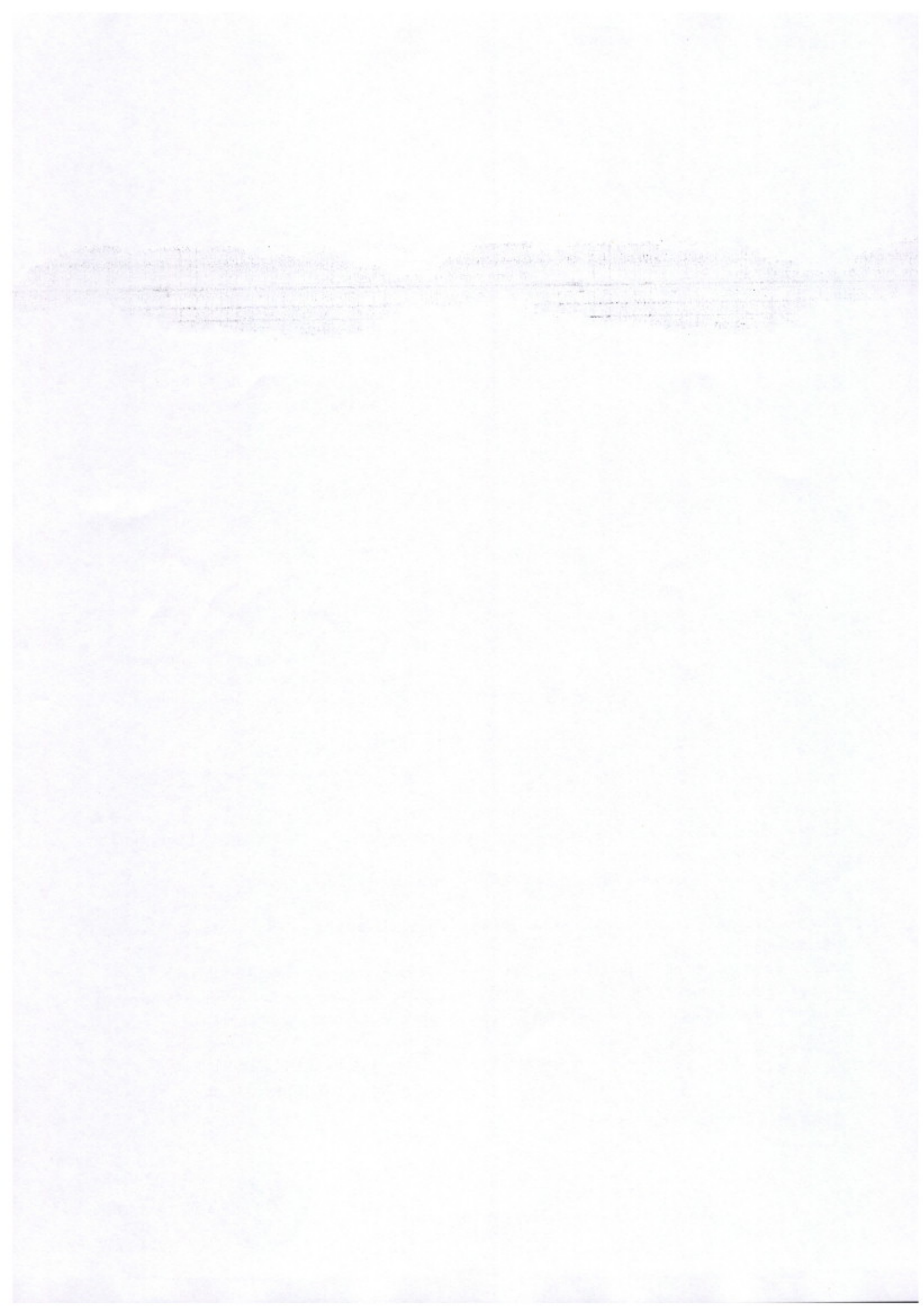
IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it ; oopp.ge@mit.gov.it



ROBERTO FERRAZZA
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
23.08.2020
07:50:53 UTC





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
DEL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1169 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di Savona – Palazzo di Giustizia di Savona – Realizzazione di una vetrata in corrispondenza del
prospetto lato ponente dell'edificio denominato "Vela".

Ente proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *"Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 *"Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*.

PREMESSO:

- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 *"Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"* e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle

procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 5619 del 1.7.2020 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi in forma semplificata, modalità asincrona;

- che il Comune di Savona con nota prot. n. 50282 del 10.8.2020 ha trasmesso il parere relativo alla procedura in oggetto (allegato 1);

- che la Regione Liguria – Settore Urbanistica con nota prot. n. 260687 del 17.8.2020 ha trasmesso la determinazione di assenso (allegato 2).

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;

- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione per la realizzazione di una vetrata in corrispondenza del prospetto lato ponente dell'edificio denominato "Vela" nel Palazzo di Giustizia di Savona nel Comune di Savona, sulla base dei pareri e prescrizioni.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

Allegati:

1) nota del Comune di Savona prot. n. 50282 del 10.8.2020

2) nota della Regione Liguria – settore urbanistica prot. n. 260687 del 17.8.2020



ROBERTO FERRAZZA
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
23.08.2020 07:49:16
UTC



COMUNE di SAVONA

SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO-RICERCA FINANZANZIAMENTI - PROGETTI E MARKETING

CLASSIFICAZIONE 06-03 - /

Prot. Numero: 50282 del 10/08/2020

Spettabile Provveditorato Interregionale OO.PP.
Piemonte-
Valle d'Aosta-Liguria
Sede Coordinata di Genova
pec.oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

P.C. REGIONE LIGURIA
Dipartimento Territorio, Ambiente
Infrastrutture e
Trasporti- Vice Direzione Generale Territorio
Settore Urbanistica
pec.protocollo@pec.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

PREFETTURA DI SAVONA
prefettura.prefsv@pec.interno.it

Alla Soprintendenza Archeologica
Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Imperia e Savona
pec.mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

TRIBUNALE DI SAVONA
pec.segreteria.tribunale.savona@giustiziacert.it

OGGETTO: OGGETTO: PROCEDURA D' INTESA STATO-REGIONE AI SENSI DELL'ART.81, COMMA 2, DEL D.P.R. 616/1977 COSÌ COME MODIFICATO DAL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON IL SUCCESSIVO D.P.R. N. 383/1994 S.M.EI. - PALAZZO DI GIUSTIZIA DI SAVONA- REALIZZAZIONE DI UNA VETRATA IN CORRISPONDENZA DEL PROSPETTO LATO PONENTE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "VELA"

In allegato si trasmette parere relativo alla procedura in oggetto.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
MACARIO GIOVANNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Savona

Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi Informativi
Servizio Sviluppo Economico

Oggetto: **PROCEDURA D'INTESA STATO-REGIONE AI SENSI DELL'ART.81, COMMA 2, DEL D.P.R. 616/1977 COSÌ COME MODIFICATO DAL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON IL SUCCESSIVO D.P.R. N. 383/1994 S.M.EI. - PALAZZO DI GIUSTIZIA DI SAVONA- REALIZZAZIONE DI UNA VETRATA IN CORRISPONDENZA DEL PROSPETTO LATO PONENTE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "VELA"**

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle D'Aosta Liguria- sede coordinata di Genova, visti l'art. 14Bis della Legge 241/90 e ss.mm.e.ii e il D.L.vo 127/2016, con nota 5619 del 01/07/2020 recepita in atti del comune di Savona in data 02/07/2020 al protocollo 40745, ha ritenuto di procedere all'indizione di una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi della citata normativa;

Dato atto che:

- l'intervento in esame, proposto dal Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte-Valle d'aosta-Liguria Sede Coordinata di Genova , è finalizzato alla realizzazione di interventi sul Palazzo di Giustizia, precisamente sulla vetrata in corrispondenza del prospetto lato ponente, volti a garantire la tenuta dell'acqua ch, per altezza e geometria (facciata sporgente verso l'interno) risulta essere una condizione critica da garantire.

L'intervento è stato progettato, vagliando due diverse soluzioni quali:

SOLUZIONE A: SOSTITUZIONE DELLA FACCIATA

- Per questa soluzione si intende lo smontaggio della facciata esistente con inserimento di una nuova facciata, che migliora non solo le prestazioni di tenuta all'acqua ma migliora anche quelle termiche e eventualmente acustiche. Il fatto che la facciata sia composta da diversi moduli indipendenti comporta la creazione di 7 sottocantieri indipendenti che possono essere organizzati in base alle necessità operative del tribunale richiedendo tuttavia la chiusura dell'area e la protezione temporanea alle intemperie.

SOLUZIONE B: AGGIUNTA DI UNO SCHERMO ESTERNO DI TENUTA ALL'ACQUA

- Per questa attività si intende l'aggiunta di uno schermo protettivo all'esterno della facciata che migliora le prestazioni di tenuta all'acqua. Questa soluzione comporta la creazione di una serie di passerelle esterne su cui installare una serie di specchiature con la sola funzione di proteggere dal passaggio dell'acqua. La presenza di passerelle consente la creazione di un sistema di manutenzione (pulizia e sostituzione) delle facciate esistenti ora non possibile. Questo tipo di applicazione ha

una minore incidenza e interferenza sulle attività interne all'edificio, perché proteggendo la facciata esistente le operazioni possono avvenire esclusivamente dall'esterno.

Richiamate

- la nota datata 24 aprile 2020, con la quale il Provveditorato delle Opere Pubbliche di Genova, nella persona del Dirigente Ing. Pentimalli, ha formalizzato richiesta di parere preliminare, alla Amministrazione Comunale di Savona proprietaria dell'immobile in oggetto, ed ha inviato documentazione circa le due ipotesi progettuali individuate (soluzione A e soluzione B), al fine di risolvere il problema delle infiltrazioni.
- la determinazione n. 51 del 5/5/2020 della Giunta Comunale che, udita la relazione dell'Assessore competente e preso atto della relazione tecnica, ha espresso preventivo parere positivo, sulla soluzione "B" prospettata, al fine di dare indicazione al Provveditorato delle Opere Pubbliche.
Il gradimento si è espresso in tenendo conto del parere del Presidente del Tribunale che privilegia la funzionalità sia sotto il profilo delle infiltrazioni che dalla praticità nelle operazioni di pulizia.

Precisato che:

sotto il profilo urbanistico e territoriale l'intervento nel comune di Savona, come sopra descritto, ricade all'interno di area disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) **Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico** (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)
- sub assetto insediativo: zona **TU** (Tessuto Urbano), disciplinato dall'art. 38 delle relative Norme di Attuazione.
- b) **Piano Urbanistico Comunale di Savona**
- ambito **R16** centro storico ottocentesco, sub ambito **S16.3** disciplinato dall'art. 1- sistema dei servizi di cui all'elaborato St2 del PUC.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata, si ritiene che l'intervento proposto, nel suo complesso, sia:

compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo – assetto insediativo – della zona **TU**.

conforme con le previsioni e le prescrizioni dello strumento urbanistico vigente del Comune di Savona.

ESPRIME IL PROPRIO ASSENSO ALL'INTERVENTO

Alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto in parola, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza comunale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati agli atti del Settore Pianificazione Territoriale, sono costituiti da:

- 2020-NGE-000-XX-RP-A-D021-00_relazione generale;
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D001-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D002-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D003-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D004-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D005-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D006-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D007-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D008-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D009-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0010-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0011-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0012-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0013-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0014-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0015-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0016-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0017-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0018-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-A-D0019-00
- 2022-NGE-000-XX-DR-S-D020-00

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977, così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., e non seguirà altro ulteriore provvedimento comunale.

il Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale e Sistemi Informativi

Arch. Giovanna Macario

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.
21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Data e protocollo firmato digitalmente

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto relativo a: realizzazione di nuova vetrata sul prospetto di ponente dell'edificio "Vela" sede del Palazzo di Giustizia di Savona.

Comune: Savona (SV)

Richiedente: Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria

Pratica n. 4730

Fascicolo n. 73/2020

Classificazione G11.6.2

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Imperia e Savona
Via Balbi, 10
16126 GENOVA (GE)

Al Comune di Savona
Settore 4 Pianificazione
Territoriale e Sistemi informativi
Spotello Unico per l'Edilizia
Corso Italia, 19
17100 SAVONA (SV)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici in formato digitale, n. 5619 del 1 luglio 2020, qui pervenuta via p.e.c. il successivo 2 luglio 2020 ed assunta a protocollo generale n. 207264 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, della L n. 241/1990 s. m. e i., una Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico e territoriale, dell'intervento in oggetto indicato.

Il progetto in esame, proposto da codesto Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, interessa la facciata ovest dell'edificio del Palazzo di Giustizia di Savona la c.d. "Vela".

Il prospetto, inclinato rispetto alla verticale, si sviluppa per una superficie di circa 2000 mq. rivestito in specchiature in vetro ancorate a un sistema di montanti e trasversi.

L'azione degli agenti atmosferici unitamente alla vetustà dei materiali in oggi non garantiscono più l'impermeabilità della struttura che in più parti mostra evidenti fenomeni di infiltrazione.

Per risolvere tali problematiche il progetto in esame propone due differenti soluzioni progettuali:

1. sostituzione della facciata con un nuovo involucro;
2. aggiunta di uno schermo esterno che garantisca la tenuta all'acqua.

La prima prevede la sostituzione dell'attuale facciata con una nuova a tenuta stagna; tale soluzione presenta dei problemi legati in particolare alle lavorazioni infatti richiederebbe la chiusura dell'area limitando di conseguenza l'operatività del tribunale.

La seconda soluzione proposta prevede l'inserimento di uno schermo esterno all'attuale facciata che garantisca la tenuta all'acqua; questa soluzione, che garantisce la piena operatività dell'edificio, comporta la creazione di una serie di passerelle esterne, su cui installare delle specchiature impermeabili, che in futuro potranno essere utilizzate per le ordinarie operazioni di pulizia e di manutenzione.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'edificio interessato dai lavori in esame ricade all'interno di una zona disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)

sub assetto insediativo: **zona TU** (Tessuti Urbani) disciplinata dall'art. 38 delle relative Norme di Attuazione, non assoggettata a specifica ed autonoma disciplina ed in cui prevalgono le più generali problematiche di ordine urbanistico;

- b) Piano Urbanistico Comunale di Savona (entrato in vigore in data 15 febbraio 2012)

servizi pubblici di urbanizzazione secondaria (S16.3) sui quali sono consentiti tutti gli interventi sull'esistente a condizione che non alterino valori sottesi alla qualificazione dell'immobile come emergenza paesistica-architettonico-testimoniale

Lo stesso edificio ricade in una zona non assoggettata al vincolo paesistico-ambientale di conseguenza non si rende necessario rilasciare la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 s. m. e i.

La zona in cui si colloca il fabbricato interessato dai lavori in progetto non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non è classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento proposto, in entrambe le soluzioni, sia:

- I. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo - della zona TU in quanto perviene ad

un adeguamento, sotto il normativo e impiantistico, di un edificio pubblico esistente senza comprometterne l'identità sotto il profilo architettonico e compositivo;

- II. conforme con le previsioni e le prescrizioni del vigente P.U.C. del Comune di Savona che sugli edifici esistenti destinati a servizi pubblici consente la realizzazione di tutti gli interventi ivi compresi quelli di manutenzione straordinaria quale appunto quello previsto dal presente progetto.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Pertanto alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto di che trattasi, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale, l'attestazione, sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, della conformità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi sia che si decida di adottare la soluzione progettuale 1 (sostituzione della facciata) che nel caso invece si proceda con seconda ipotesi (aggiunta di uno schermo esterno).

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati, in formato digitale, agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

- Elab. D001 Inquadramento cartografico;
- Elab. D002 Stato di fatto: pianta copertura;
- Elab. D003 Stato di fatto: prospetto sud-ovest;
- Elab. D004 Stato di fatto: prospetto sud-est;
- Elab. D005 Stato di fatto: sezione A-A;
- Elab. D006 Stato di fatto: sezione B-B;
- Elab. D007 Progetto: pianta copertura;
- Elab. D008 Progetto: prospetto sud-ovest;
- Elab. D009 Progetto: prospetto sud-est;
- Elab. D010 Progetto: sezione A-A;
- Elab. D011 Progetto: sezione B-B;
- Elab. D012 Sovrapposizioni:
- Elab. D013 Sovrapposizioni:
- Elab. D014 Sovrapposizioni:
- Elab. D015 Sovrapposizioni:
- Elab. D016 Sovrapposizioni:
- Elab. D017 Progetto: viste prospettiche;
- Elab. D018 Sistema basamento;
- Elab. D019 Sistema tipico;
- Elab. D020 Struttura della passerella;
- Elab. D021 Relazione tecnica;

Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione avviata ai sensi dell'art. 81,

comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Arch. Antonio Eugenio Gorgoni)

SME\Genova 6 agosto 2020

firmato digitalmente

GORGONI ANTONIO
EUGENIO

12.08.2020
07:57:59 UTC

